

Beniamino Sandrini

Via del Fante, n° 21

37066 CASELLE di Sommacampagna

T. 0458581200 Cell. 3485214565

Mail: beniaminosandrini@virgilio.it



Caselle d'Erbe, 19.03.2010

A **Gianluigi Soardi**
Sindaco di Sommacampagna
Piazza Carlo Alberto, 1
37066 Sommacampagna VR

A **Gualtiero Mazzi**
Sindaco di Sona
Piazza Roma, 1
37060 Sona - VR

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.

La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.

Oggetto: Riaperti i termini per la presentazione delle "Osservazioni alla V.I.A." della SI-TA-VE.

PREMESSO che:

In data 29 Aprile 2009, il sottoscritto aveva inviato alla Segreteria Regionale alle Infrastrutture e Mobilità e al Comune di Sommacampagna (prot. 6674) e al Comune di Sona (prot. 10058) le proprie "Osservazioni alla SI-TA-VE - Sistema Tangenziali Venete";

In data 9 luglio 2009 il sottoscritto, sempre in merito alla nuova Autostrada, aveva inviato all'Assessore Provinciale ai Trasporti e... per conoscenza, anche al Sindaco di Sommacampagna e al Sindaco di Sona una lettera avente questo oggetto: **SI-TA-VE: Richiesta di interventi urgenti a salvaguardia della popolazione di Caselle;**

In data 18 Marzo 2010, solo leggendo l'Arena, ho appreso, in un articolo a titolo: "Tangenziali venete, caccia ai pedaggi" che ha questo sottotitolo, che: "La Regione riapre i termini per presentare le osservazioni da parte dei Comuni sul tracciato che collegherà Peschiera e Padova"... e che poi all'interno di detto articolo... si legge anche questo: "Le acque tornano a muoversi sul sistema delle tangenziali venete, i futuri 108 chilometri compresi fra Peschiera e Padova, realizzati e gestiti da privati, su parte dei quali ora corre la tangenziale sud di Verona. Sono stati infatti riaperti i termini per le osservazioni all'opera: c'è tempo fino al 30 aprile" e... poi c'è scritto anche quest'altro: «Visto che le amministrazioni comunali hanno ancora tempo per presentare delle osservazioni per contenere l'impatto ambientale del sistema delle tangenziali venete».

In data 18 Marzo 2010, leggendo un Comunicato Stampa del 17.3.2010 della Provincia di Vicenza a titolo: "Sistema delle Tangenziali Venete" che qui sotto ricopio: Dal 1 marzo per 60 giorni è possibile presentare osservazioni, istanze o pareri sul tracciato. La proroga dei termini per questa fase dell'iter procedimentale di approvazione dell'opera è stata stabilita dalla Regione Veneto per consentire a cittadini ed enti interessati di prendere visione delle modifiche apportate al tracciato dalla Commissione ministeriale preposta alla valutazione di impatto ambientale. Pubblichiamo quindi al seguente link tutta la documentazione relativa al tracciato, l'avviso di proroga e alcune note esplicative relative al procedimento: Sistema Tangenziali Venete (Si avverte che molti dei file sono di grandi dimensioni e pertanto il tempo necessario alla visualizzazione/scaricamento, può essere di notevole durata).

Dal "Comunicato Stampa" della Provincia di Vicenza ho appreso, "solo ieri", che in data 16 Marzo 2010, era stato pubblicato, da parte della Regione, l'AVVISO di NUOVA RIPUBBLICAZIONE dello S.I.A. della SI-TA-VE e sempre solo ieri... ho anche trovato lo stato di avanzamento dell'ITER PROCEDIMENTALE che di seguito poi si riproducono;

Tutto ciò premesso e considerato,

e ... avendo appreso solo ieri che... non essendo ancora stato concluso l'iter di approvazione della SI-TA-VE, dato che sono stati riaperti i termini delle Osservazioni alla V.I.A. per altri Comuni interessati, **credo che esistano dei margini**, da parte della Provincia di Verona e da parte dei Comuni di Sommacampagna e di Sona, **di poter ancora agire ed attivarsi - con urgenza - al fine di poter ottenere delle "modifiche sostanziali"** al tracciato della Nuova Autostrada come questa è stata progettata sui nostri territori, allegando copia di documenti reperiti sul web:

NUOVA PUBBLICAZIONE SU RICHIESTA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

La Regione Veneto – Giunta Regionale – Segreteria Regionale alle Infrastrutture e Mobilità – Direzione Infrastrutture, con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3901 e sede operativa in Mestre (VE), Via C. Baseggio 5, in qualità di soggetto aggiudicatore:

PREMESSO CHE

- che con avviso pubblicato in data 20 marzo 2009 sui quotidiani "L'Arena", "il Giornale di Vicenza", il "Mattino" e "il Corriere della Sera" è stata richiesta la pronuncia di compatibilità ambientale, con evidenza del deposito di copia del Progetto Preliminare e dello Studio di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs n. 163/2006, per il progetto del "Nuovo sistema delle Tangenziali venete Verona – Vicenza - Padova";
- con D.G.R. n. 3028 del 20.10.2009, la Regione del Veneto ha preso atto del parere della Commissione Regionale V.I.A. n. 254 del 30/09/2009 e dei relativi allegati, facendolo proprio;
- con nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. CTVA-2009-0004907 del 30.12.2009, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale ha richiesto, con riferimento alla D.G.R. 3028 del 20.10.2009, *"di produrre documentazione integrativa dello Studio di Impatto Ambientale relativa alla parti di tracciato e opere variate, così come definite nelle schede tecniche del sub-allegato A2 del parere della Commissione Regionale"*, oltre che *"provvedere, valutata l'entità di alcune delle variazioni plano-altimetriche e delle opere introdotte con le suddette varianti, a nuova pubblicazione di tali variazioni e del relativo SIA integrativo"*;

RENDE NOTO

Che, sulla base di detta richiesta di integrazioni del Ministero, il Proponente, con nota in data 23/02/2010 ha trasmesso la documentazione integrativa allo studio di Impatto Ambientale già pubblicato in data 20 marzo 2009;

Che dette varianti interessano i Comuni di Belfiore, Caldiero, Soave, San Bonifacio, Montebello Vicentino, Gambellara, Brendola, Montecchio Maggiore, Altavilla Vicentina, Vicenza, Grisignano, Mestrino e Vigonza;

Che la relativa documentazione è depositata presso:

- Regione Veneto, Unità Complessa Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), Calle Priuli - Cannareggio 99, Venezia;
- Provincia di Verona, Ufficio V.I.A., Viale delle Franceschine 10, Verona;
- Provincia di Vicenza, Ufficio V.I.A., Contrà S. Marco 30, Vicenza;
- Provincia di Padova, Ufficio V.I.A., Piazza Bardella 2, Padova.

Ai sensi della normativa vigente in materia, entro il termine di sessanta giorni dalla data odierna, chiunque abbia interesse può presentare, in forma scritta, istanze, osservazioni o pareri sull'opera in oggetto, ai seguenti indirizzi:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale, Servizio V.I.A., Via C. Colombo 44, 00147 Roma;
- Ministero per i Beni e per le Attività Culturali, Direzione Generale per le qualità e la tutela del paesaggio e l'arte e l'architettura contemporanee, Via di San Michele 22, 00153 Roma;
- Regione Veneto, Unità Complessa Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), Calle Priuli-Cannareggio 99, 30121 Venezia.

Il Dirigente Regionale
Ing. Stefano Angelini

Ai fini di evidenziare che esistono - forse - e ancora lo ripeto delle inaspettate nuove possibilità di poter intervenire al fine di proporre delle diverse ipotesi alternative del tracciato della SI-TA-VE che interessa i comuni di Sona e di Sommacampagna, si riporta anche la Descrizione dell'Iter Procedimentale, come questo è stato pubblicato sul sito web della Provincia di Vicenza e di seguito viene riprodotto.

E in considerazione di questo si chiede: se la Provincia di Vicenza ha ottenuto delle Varianti Sostanziali al tracciato della SI-TA-VE, tanto da richiederne la ripubblicazione e possibilità di nuove Osservazioni VIA, perché questo non è riuscito ad ottenerlo anche la Provincia di Verona, in particolare per i Comuni di Sona e di Sommacampagna?

Descrizione dell'iter procedimentale

In merito al Sistema delle tangenziali venete, previsto nel Programma Infrastrutture Strategiche allegato al 3° Documento di Programmazione Economico e Finanziaria (2006-2009) deliberato dal CIPE nella seduta del 15.07.2005, ed oggetto d'intesa della Conferenza Unificata Stato - Regioni, Città e Autonomie Locali, ai sensi dell'art. 1, comma 1 della legge 443/2001 (c.d. "legge obiettivo") nella seduta del 2 novembre 2005, la Giunta Regionale, con deliberazione n.1174 del 26/05/2008 ha deliberato:

- di prendere atto degli esiti dei lavori della Commissione istituita con DGR n. 2674 del 11/09/2007 per l'esame delle proposte pervenute relative all'intervento di cui trattasi;
- di far proprio il parere con prescrizioni, emesso dal Nucleo di Valutazione e verifica degli Investimenti della Regione Veneto (NUVV) in data 14/05/2008 (allegato alla deliberazione);
- di dichiarare di pubblico interesse la proposta di finanza di progetto per la progettazione, costruzione ed esercizio dell'intervento di cui trattasi presentata in data 01/08/2007 dall'ATI "Impresa Pizzarotti & C. S.p.A., Impresa di costruzioni ing. E. Mantovani S.p.A. e Impresa di costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A.", con le prescrizioni di cui al precedente punto;
- di chiedere alla predetta ATI la predisposizione e la consegna dello Studio d'Impatto Ambientale (SIA).

Con propria deliberazione n.3028 del 20/10/2009 la Giunta Regionale ha deliberato in particolare:

- di prendere atto, facendolo proprio, del parere n.254 espresso dalla Commissione regionale V.I.A. nella seduta del 30/09/2009, sul progetto presentato;
- di trasmettere il provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare quale parere regionale nella procedura di valutazione d'impatto ambientale, ai sensi del comma 2 dell'art.25 del D.Lgs n.4/2008;
- di trasmettere il provvedimento al C.I.P.E. per l'approvazione definitiva del progetto.

Con nota prot.n.4907 del 30/12/2009, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale –

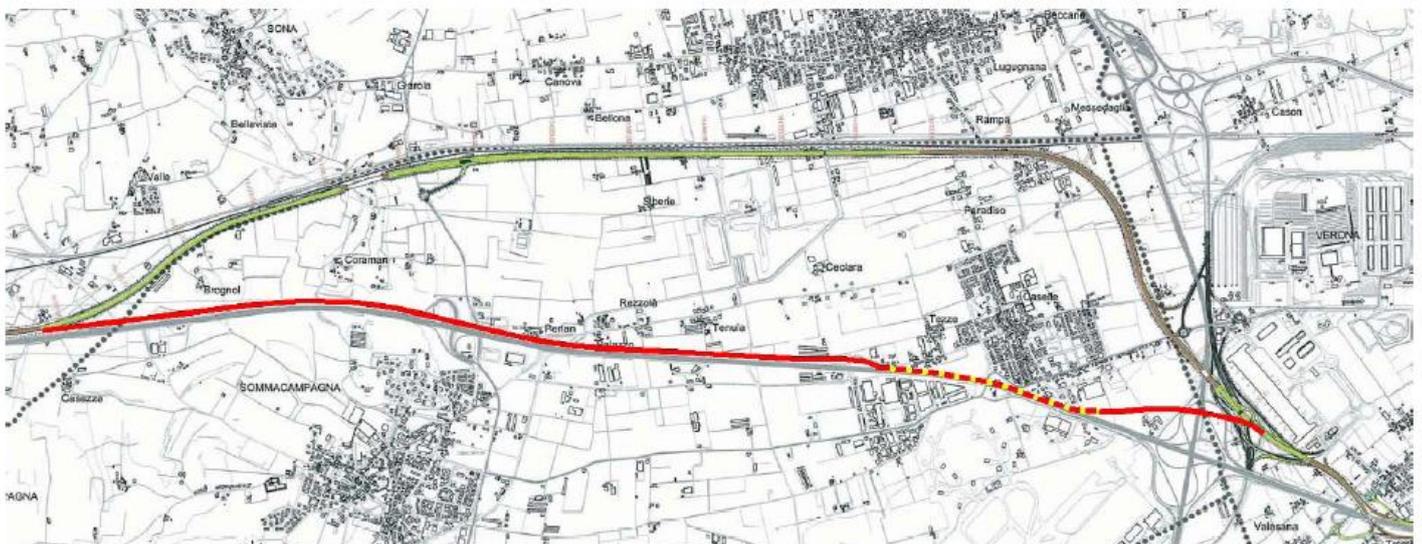
VIA e VAS – Sottocommissione VIA, sono state richieste integrazioni alla documentazione progettuale trasmessa dalla Regione Veneto.

Il 26/02/2010 è prevenuta alla Provincia di Vicenza, sia in formato cartaceo che su supporto magnetico, la documentazione integrativa denominata “Varianti ex DGR n.3028 del 20/10/2009”, trasmessa dalla Direzione Infrastrutture della Segreteria regionale alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Veneto, unitamente a copia su supporto magnetico dello Studio d’Impatto Ambientale (S.I.A.).

Il 28/02/2010 è stato pubblicato su alcuni quotidiani, tra i quali “Il Giornale di Vicenza”, l’avviso al pubblico della Regione Veneto di “nuova pubblicazione”, con evidenza del deposito della documentazione integrativa denominata “Varianti ex DGR n.3028 del 20/10/2009”, con il quale si rende noto che la predetta documentazione è depositata tra l’altro presso l’Ufficio VIA della Provincia di Vicenza e che **entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione, chiunque abbia interesse può presentare, in forma scritta, istanze, osservazioni o pareri sull’opera in oggetto, ai seguenti indirizzi:**

- Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale, Servizio V.I.A., Via C. Colombo 44, 00147 Roma;
- Ministero per i Beni e per le Attività Culturali, Direzione Generale per le qualità e la tutela del paesaggio e l’arte e l’architettura contemporanea, Via di San Michele 22, 00153 Roma;
- Regione Veneto, Unità Complessa Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), Calle Priuli-Cannaregio 99, 30121 Venezia.

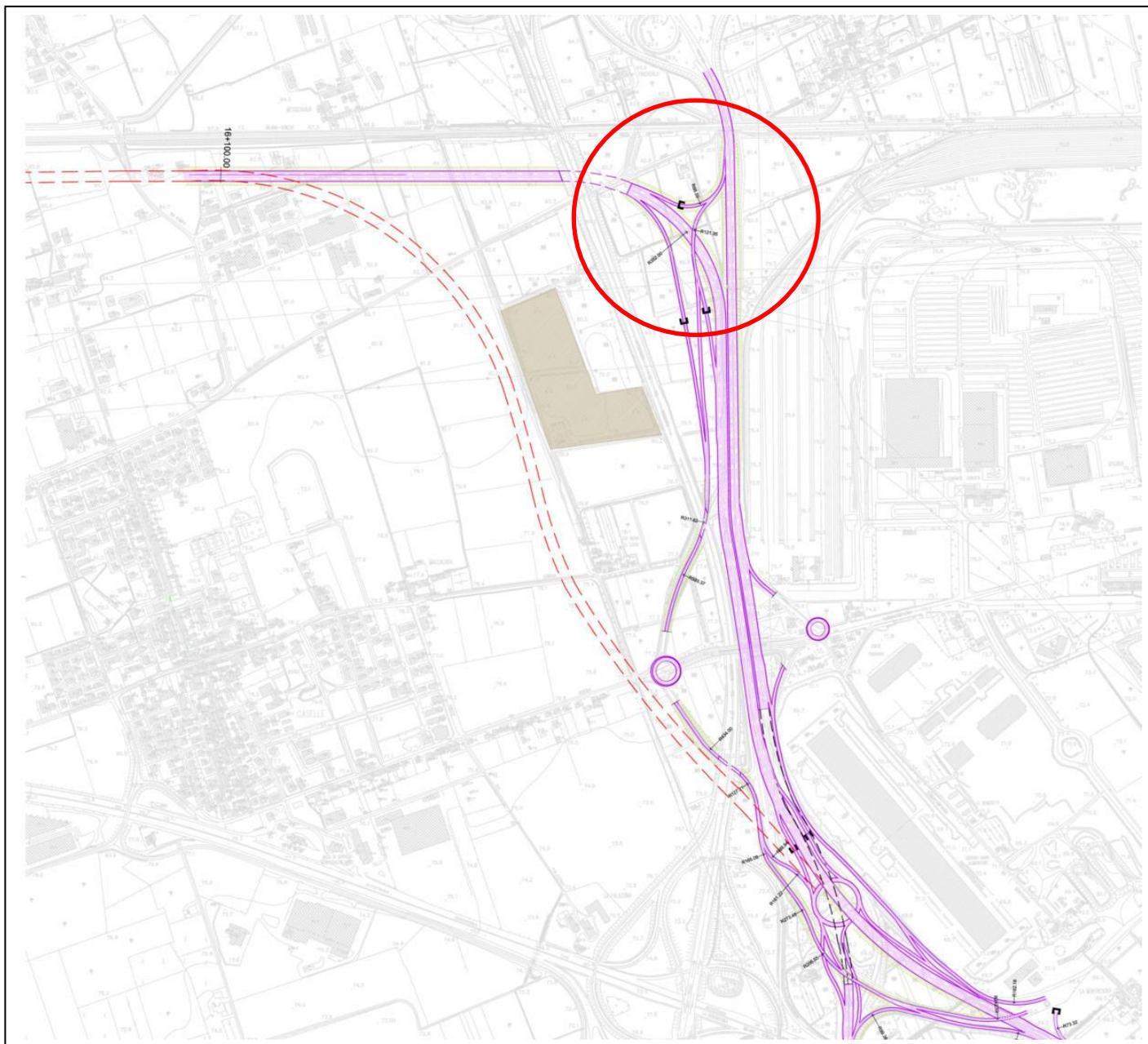
Considerato poi che tutti e due i Comuni di Sona e di Sommacampagna, intrattengono rapporti di lavoro con la Società di Progettazione “NET MOBILITY” e che gli stessi professionisti avevano già predisposto una soluzione per il Comune di Sommacampagna, di tracciato “alternativo” alla SI-TA-VE, si sollecita di assegnare un nuovo incarico a questi professionisti **al fine di poter valutare la possibilità realizzativa di un tracciato della SI-TA-VE in aderenza all’Autostrada “A4”** come questo “TRACCIATO ALTERNATIVO” era stato proposto dal sottoscritto nelle già presentate Osservazioni alla VIA della SI-TA-VE e... già acquisite agli atti di codeste Amministrazioni Comunali.



In questa planimetria, è stato riportato in colore “rosso” il tracciato alternativo e di questo, in colore “rosso-giallo”, è stato identificato il tratto da coprire con “Galleria Artificiale” che interessa l’abitato di Caselle.

Si invitano pertanto le Amministrazioni Comunali ad un'assegnazione condivisa di incarico agli stessi professionisti, in quanto si potrebbe guadagnare del tempo... visto che questi si erano già interessati dello stesso problema per il Comune di Sommacampagna, con delle proposte poi allegate alla Deliberazione di detto Consiglio Comunale.

Ai professionisti incaricati, *in primis* si potrebbe chiedere di valutare i costi e i benefici di un tracciato “aderente alla A4”, e in subordine di esaminare la possibilità di un collegamento con la Tangenziale Ovest di Verona come indicato nella zona individuata nel cerchio rosso, nella immagine tratta dagli elaborati predisposti dalla Net Mobility e poi, da qui verso Ovest, valutare di proporre (in subordine) un tracciato della “SI-TA-VE”, tutto “in trincea”.



Ribadisco questa necessità, proprio perché in questo momento - anche se non direttamente interessati - l'iter di approvazione della Nuova Autostrada **risulta sospeso** a... causa della **riapertura dei termini per le Osservazioni**.

Il sottoscritto ritiene che le prossime 5/6 settimane siano l'ultima occasione per i Comuni di Sommacampagna e di Sona di poter ottenere “modifiche sostanziali” al tracciato della SI-TA-VE, affinché questa nuova Autostrada sia **realizzata in aderenza all'A4** e/o in subordine, che nel territorio dei due comuni, sia eventualmente realizzata tutta ed interamente “in trincea” senza tratti “in piano” e/o tratti “in rilevato”.

In attesa di un “urgentissimo” riscontro, si porgono distinti saluti.

Un cittadino “nativo” di Caselle:

Beniamino Sandrini